

IL CONTORNO

UNA TRADIZIONE RADICATA NELLE CAMPAGNE ROMAGNOLE

L'ALLEVAMENTO DEL CAVALLO TROTTATORE È UNA TRADIZIONE RADICATA NELLE CAMPAGNE ROMAGNOLE, DOVE NON C'ERA CASA COLONICA SENZA UNA CAVALLA NELLA STALLA. NONOSTANTE LA CRISI DELL'IPPICA, SONO ANCORA PRESENTI DIVERSI ALLEVAMENTI

Esposizione e sfilata degli antenati dei sulky

Raduno di biroccini d'epoca e degli altri mezzi di trasporto a trazione animale

di PAOLO MORELLI

LA SERATA di martedì 18 agosto all'Ippodromo del Savio ci proietterà nel futuro con la sfida fra dieci guidatori di primissimo piano, ma ci riporterà anche al passato, agli albori dell'ippica e del trotto che in Romagna ha profondissime radici legate al mondo agricolo, all'allevamento e all'utilizzo del cavallo come mezzo di trasporto apprezzato per la sua forza, la velocità e la resistenza.

TRA le manifestazioni collaterali al Superfrustino 2015 spicca infatti la sfilata di biroccini, calessi, baracchine, spallone e birocci romagnoli d'epoca.

A organizzarla è Alberto Minardi, appassionato cultore del mondo del cavallo e di tutto ciò che vi ruota intorno, compresi i meno nobili asini e muli, e i rotabili e gli attrezzi da lavoro che ai quadrupedi si abbinano.

ATTORNO al mondo del trasporto a cavallo c'è tutto un fiorire di interessi e curiosità. Ci sono associazioni che si dedicano alla ricerca di questi mezzi di trasporto che venivano costruiti da artigiani come pezzi unici o in piccolissima serie.

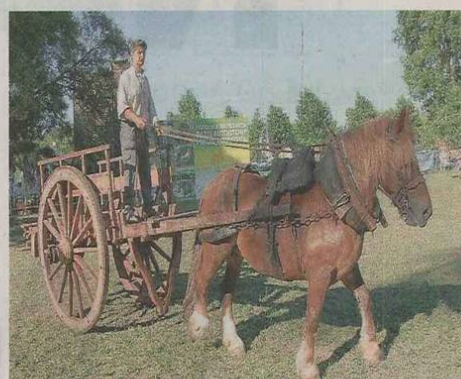
PER TUTTA la serata nel parterre delle tribune saranno in mostra alcuni biroccini d'epoca corredati da cartelli che ne illustrano le caratteristiche principali e l'utilizzo che ne veniva fatto.

DOPO LA SETTIMA corsa, con la pista libera dalle sgambature

dei cavalli delle corse successive, scenderanno in pista gli antenati dei moderni sulky: tre biroccini da passeggio che nelle campagne venivano utilizzati fino a metà del secolo scorso per gli spostamenti rapidi e coi quali spesso gli agricoltori davano vita a roventi sfide; per questo a trainarli saranno chiamati altrettanti cavalli da corsa tuttora in esercizio; alcuni biroccini ottocenteschi da trasporto che saranno trainati da asini; una spallona (rotabile per il trasporto di persone e merci, antesignano dell'automobile station wagon), tra le cui stanghe ci sarà una

cavalla frisona col suo caratteristico folto mantello scurissimo; un biroccio agricolo per il trasporto merci che pesa circa nove quintali e può trasportare oggetti per una dozzina di quintali, che sarà trainato da un possente cavallo da tiro pesante rapido.

PER IL PUBBLICO sarà in distribuzione, fino a esaurimento delle duemila copie stampate, un opuscolo redatto da Alberto Minardi che riassume l'evoluzione del cavallo da tiro dalle origini alle moderne corse al trotto, e dei rotabili utilizzati per gli usi più svariati.



SPALLONA Un esemplare d'epoca condotto da Giancarlo Spalletti

LA TRADIZIONE IL SODALIZIO FONDATA NEL 1966 VALORIZZA L'ALLEVAMENTO DEL CAVALLO TROTTATORE

Anche il Tribunale di Romagna scende in pista al Savio



IN PISTA Un gruppo di tribuni con la targa di ceramica per il vincitore

IL TRIBUNATO di Romagna, fondato nel 1966 a Bertinoro da Alteo Dolcini e Max David, non manca mai l'appuntamento con l'Ippodromo del Savio di Cesena. La sua 'mission' infatti è quella di favorire la conoscenza e la valorizzazione delle eccellenze romagnole. Non solo i vini, come era all'origine del sodalizio, ma anche degli altri prodotti come le ceramiche, il miele, il sale, la frutta e la piadina.

UN POSTO di particolare rilievo nell'attività del Tribunale (i cui soci si riuniscono nelle 'tornee' che ordinariamente si tengono ogni tre mesi, seguendo la cadenza delle stagioni) occupano anche la conoscenza e la diffusione del dialetto e le attività tradizionali legate all'agricoltura come l'allevamento

del cavallo trotatore.

NELLA SERATA della finalissima del Superfrustino la presenza del Tribunale di Romagna si lega perfettamente al raduno dei biroccini. Infatti i tribuni, presenti con le loro inconfondibili capparelle e i medaglioni con i collari in ceramica di Faenza (ognuno diverso dall'altro) parteciperanno alla sfilata affiancando i guidatori dei mezzi che scenderanno in pista tra la settima e l'ottava corsa.

AL TRIBUNATO di Romagna sarà dedicata una delle corse della serata e i tribuni, guidati dal primo tribuno Franco Albertini, andranno in pista a premiare il guidatore del cavallo vincitore con una bella targa in ceramica di Faenza.